

LA LUNGA STRADA DELLA NOSTRA VITA

Il fisico all'età di novant'anni
si piega sotto il peso della vita,
in pochi poi riescono a salire
indenni sulla "ripida salita".

Sappiamo che il cammino è circoscritto
da quel "traguardo" triste e misterioso,
dal qual non è possibile sottrarci,
è vincolato ad un destino astioso !

Il viver quotidiano che ci vede
da sempre impegolati in mille cose,
non ci permette di pensare ad altro ...,
... abbiamo le incombenze rigorose !

Attraversiamo mesi caldi e freddi
durante l'anno, in seno alle stagioni
che sembrano quasi volar via col vento
e le seguiamo senza esitazioni !

Il tempo passa e noi non ci accorgiamo
che il fisico pian piano si trasforma,
dapprima bimbi, giovani, ragazzi
e uomini per rispettar la norma

che cambia lentamente le sembianze
per esser poi considerati anziani,
... distesi sulla sdraia a riposare
con gli arti sempre deboli e malsani.

In questo tempo alquanto relativo
viviamo una fantastica avventura
che ci concede il lusso a cavalcare
momenti di conquiste e gioia pura.

Passaggi predisposti ad acquisire
nozioni di notevole esperienza,
che servono a coprire le pretese
di questa inestimabile esistenza.

E' il corso naturale della vita
che si sviluppa in singole sezioni:

la pubertà con crescita e vecchiaia,
per espletar le debite mansioni.

Godiamoci quei trentamila giorni
che ci son stati dati quale omaggio,
... viviamoli col massimo rispetto,
con fede, con giudizio e con coraggio !

La vita va vissuta dolcemente
minuto per minuto senza affanni,
per giunger sempre, con le proprie gambe,
al termine dei lisi novant'anni !!!